

<b>Mittente</b>	Bonarelli Prospero	<b>Destinatario</b>	[von London] [Sebastian]
<b>Data</b>	1637	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Ancona]	<b>Luogo arrivo</b>	[Vienna]
<b>Incipit</b>	M'avisa Andrea mio figliolo		
<b>Contenuto</b>	Prospero Bonarelli ringrazia [Sebastian von London] Vescovo di Gurgh per il dono del ritratto dell'Arciduca Leopoldo Guglielmo che gli ha fatto avere tramite suo figlio Andrea Bonarelli. [La lettera è databile al 1637 in quanto, in quell'anno, Andrea Bonarelli si trovava alla Corte di Vienna al seguito di Monsignor Malatesta Baglioni. Probabilmente a seguito di questo invio di opere teatrali, Leopoldo d'Asburgo donò a Prospero, in questo stesso anno, un ritratto con una cornice tempestata di gioie (Cfr. la Lettere, 1666, p. 61)]		
<b>Fonte</b>	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a principi e ad altri, Firenze, Amadore Massi e Lorenzo Landi, 1641, p. 225-226		
<b>Compilatore</b>	Geri Lorenzo		

---